

ID Samira: 26962
Tipo scheda: M
ID Contenitore: T-291
Comune: Lugo
Denominazione: Teatro Gioachino Rossini
Catalogo: Teatri storici
Tipologia contenitore: teatro

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Teatri storici
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Lugo
PVCI	Indirizzo	Piazza Cavour
PVCN	Denominazione	Teatro Gioachino Rossini
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
DT	DATI TECNICI	
DTT	DATI TECNICI	
DTTT	Tipologia della pianta della sala teatrale	pianta ellittica con palchetti
DTTU	Uso attuale	prosa, lirica e concertistica
DTTC	Capienza totale	Capienza totale della sala 495 posti, di cui 163 in platea, 266 nei palchi e 66 nel loggione.
DTE	ELEMENTI CARATTERIZZANTI	
DTEC	Elementi caratterizzanti	decorazioni pittoriche sculture e rilievi

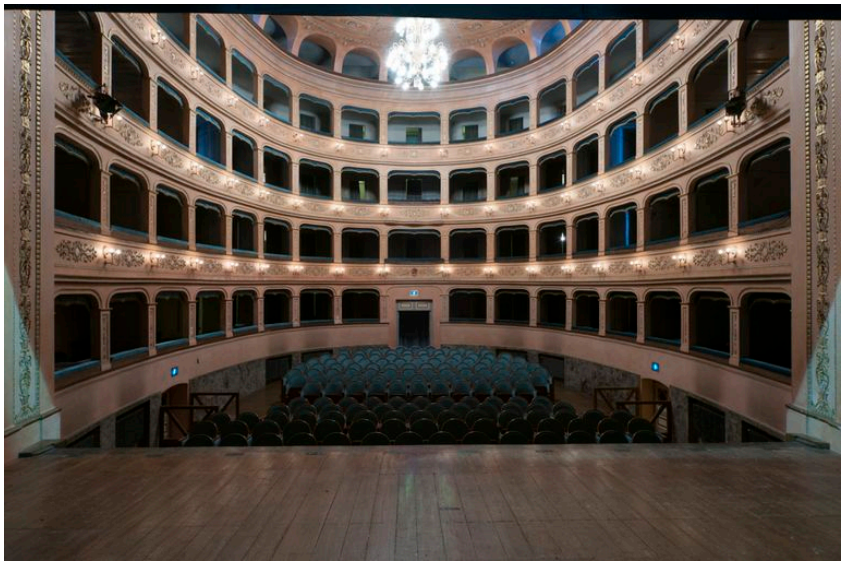
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESA	Descrizione approfondita	Fortunatamente le condizioni conservative del teatro comunale di Lugo, intitolato a Gioacchino Rossini nel 1859, sono radicalmente diverse rispetto a quelle registrate nel 1980 durante il censimento dei teatri storici condotto dall'Istituto per i beni culturali, e ulteriormente peggiorate negli anni successivi. La decadenza del teatro inizi a partire dalla sua trasformazione in sala cinematografica, dopo la prima guerra mondiale, e culminò nella chiusura al pubblico avvenuta negli anni Cinquanta. Il degrado successivo è inevitabile conseguenza dello stato di abbandono. La scelta, da parte dell'Amministrazione comunale, di restaurare il teatro dopo un trentennio di chiusura, anziché demolirlo e costruirne uno nuovo (questi erano i termini del dibattito), non può che essere notata con soddisfazione. Dopo un intervento durato due anni, dal 1984 al 1986 - un tempo record se si considerano sia la complessità dei lavori, sia il "normale" andamento di simili operazioni - il Teatro Rossini è stato restituito alla città e, insieme ad altri luoghi (Teatro San Rocco e Pavaglione, Teatro Negri), costituisce un'importante occasione di vita sociale con un'offerta di spettacoli teatrali ricca, varia e di qualità. Dettagliati resoconti dei diversi aspetti dell'intervento di restauro, delle scelte metodologiche ed operative che l'hanno sostenuto, insieme a riflessioni e proposte interpretative circa la storia del teatro, e a considerazioni sulle possibilità di valorizzazione del contesto urbanistico ed ambientale, sono contenuti nella pubblicazione che il progettista e direttore dei lavori, l'architetto Pier Luigi Cervellati, ha curato nel 1986. Gli aspetti relativi al restauro non saranno quindi qui trattati esaurientemente, ma semplicemente indicati ai fini di una migliore lettura - anche da parte del profano - dell'attuale fabbrica teatrale. Le vicende architettoniche del Teatro Rossini sono state, in occasione degli studi legati al restauro, meglio precisate (vengono riconfermati in gran parte gli argomenti sostenuti in Verlicchi, 1970-71), con una puntuale individuazione dei diversi apporti alla costruzione e alle modifiche architettoniche. In sintesi, si può affermare che i padri fondatori del teatro sono tre: Francesco Ambrogio Petrocchi (Torricella di Lugano 1706 c. - Lugo 1778), Antonio Galli Bibiena (Parma 1700 - Milano o Mantova 1774), Leandro Marconi (Mantova 1763 - Bologna 1837). A Francesco Petrocchi va assegnata gran parte della struttura (muri perimetrali, copertura e stanze di rappresentanza), per la cui erezione, avvenuta nel 1758-59, era stata acquistata una porzione dell'orto dei Carmelitani nel 1757. Nel 1760 il Bibiena si impegna a portare a compimento il teatro: "L'assetto bibienesco, oltre ai pregi acustici e all'eleganza delle decorazioni, era caratterizzato da una sala a campana con cavea a quattro ordini di diciassette palchetti ciascuno, ben evidenziati tra

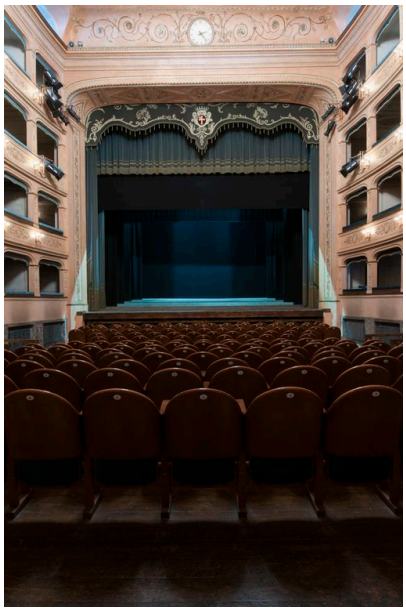
DESA	Descrizione approfondita	loro: la stessa tipologia cioè adottata per il Teatro Comunale di Bologna iniziato pochi anni prima (1755-63), e alla quale Antonio tornerà nelle imprese successive di Mantova (Teatro Accademico, 1767-69) e di Parma (Teatro dei Quattro Cavalieri, 1773)" (Nadia Ceroni, in Teatri storici ..., 1982, p. 93). Purtroppo "di questa impalcatura perfettamente aderente alla struttura disegnata e costruita dal Petrocchi, non resta più nulla" (Pier Luigi Cervellati, 1986), se non, forse, un camino posto nel foyer del primo ordine e la decorazione d'accesso al palco d'onore. I lavori di ristrutturazione, eseguiti nel 1919-21 da Leandro Marconi, determinarono infatti una nuova connotazione dell'edificio che, se si aggiungono le decorazioni in stucco eseguite da Benedetto Crescentini nel 1855, risulta essere sostanzialmente quella giunta fino a noi. La scelta metodologica a sostegno del restauro di Pier Luigi Cervellati, eseguito nel 1984-86, è stata quella di tendere "ulteriormente al consolidamento del teatro ristrutturato nei primi decenni dell'800, ripristinando tuttavia anche le ultime modifiche che conferiscono alla sala un'aurea' otto-novecentesca" (Cervellati, 1986, p. 133). Interventi strutturali sono risultati indispensabili, in particolare per risolvere problemi di umidità. L'edificio sorge su una falda freatica e non aveva fondamenta: frequentemente si verificava l'allagamento della sala. Oltre al "taglio" dei muri perimetrali e all'isolamento della parte inferiore del muro per impedire la risalita dell'umidità (e ad altri provvedimenti più sofisticati), è stato quindi necessario costruire le fondamenta, operazione che se eseguita a posteriori risulta evidentemente alquanto complessa. Inevitabili anche i rifacimenti ed i ripristini di altre parti, ormai fatiscenti o mancanti: i pavimenti, le strutture sceniche, le decorazioni e gli arredi. L'orientamento generale assunto nel corso dell'intervento di restauro ha portato alla sostituzione di diversi elementi degradati, in quanto ritenuti irrecuperabili, o all'integrazione di quelli lacunosi con altri uguali o analoghi per materiali e tecniche. Quando ci non è stato possibile, il ripristino si è basato su ipotesi interpretative sorrette il più possibile da documenti o testimonianze. L'esterno dell'edificio teatrale presenta una semplice facciata tripartita in verticale da lesene lisce e in orizzontale da cornicioni che delimitano le diverse aperture. La coloritura dell'intonaco a calce ben si accorda con quella del vicino Pavaglione, mentre la scala di sicurezza esterna, in ferro, posta sul fianco sinistro, è purtroppo un elemento di disturbo nella visione del contesto architettonico-urbanistico (lo stesso Cervellati ammette la sua insoddisfazione in proposito, anche se ritiene non vi fossero soluzioni possibili diverse). La parte terminale dei lampioni è stata ripristinata con sfere di vetro identiche a quelle illustrate in una cartolina degli inizi del Novecento. Nell'interno la sala, tipicamente "all'italiana", è

DESA	Descrizione approfondita	costituita da quattro ordini di palchi e da un loggione che insieme alla platea forniscono 448 posti (per utilizzare al meglio la platea, il recente restauro ha abolito il corridoio di passaggio centrale tra le poltrone). La pianta, non perfettamente ellittica, è quella ideata da Leandro Marconi nel 1819-21. I pavimenti della platea e del palcoscenico sono stati rifatti in legno come gli originali, e un attento restauro ha interessato l'intera superficie muraria della cavea e della volta. Le decorazioni, in stucco dorato su fondo rosa antico, "disegnano" sulla volta un motivo a lacunari, mentre sulle balaustre dei palchi maschere teatrali si alternano a motivi compositi. Gli stucchi degradati e non più recuperabili sono stati sostituiti con altri muovi identici (gli stampi sono stati ricavati da parti originali ancora integre) e la doratura eseguita è quella tradizionale con foglie applicate. La tinteggiatura rosa antico dei paramenti murari ha rispettato quella esistente al momento del restauro. Una segnalazione particolare deve essere riservata alle decorazioni murali dipinte in una trentina di palchi dal primo al terzo ordine: nascoste da diversi strati di intonaco, sono state "scoperte" nel corso del restauro. Esclusa una datazione settecentesca risalente all'intervento bibienesco, vengono considerati appartenenti alla ristrutturazione di Leandro Marconi e datati 1831. Stilisticamente in accordo con il gusto neo-classico del Marconi, indubbiamente costituiscono un elemento prezioso dell'apparato decorativo di questo teatro e vanno ad arricchire un panorama assai ridotto di produzioni pittoriche superstiti nei palchi dei teatri dell'Emilia-Romagna. Nuovo è il sipario: per quello storico dipinto, eseguito tra le due guerre, sono risultati improponibili sia il restauro, in ragione delle pessime condizioni conservative, sia la sua riproposizione, considerata la bassa qualità dei materiali e delle tecniche. Nell'arlecchino un ricamo per applicazione su velluto riproduce l'araldica del Comune, collegandosi così a quella che è stata ritrovata dipinta sotto uno spesso strato d'intonaco all'ingresso del palco d'onore. Un particolare meccanismo consente due modi di apertura del sipario: all'italiana per gli spettacoli d'opera, e alla greca per la prosa. Inevitabilmente nuovi anche la tappezzeria e gli arredi (oramai inesistenti dopo un trentennio di chiusura del teatro), la cui progettazione si è ispirata anche ad esemplari della prima metà del Novecento fortuitamente ritrovati (è il caso delle poltroncine). La scelta del colore degli arredi, "azzurro grigiastro" non ha riscontri documentari (non si conosce il colore di base né del teatro del Bibiena, né di quello del Marconi): oltre ad essere espressione del gusto del progettista del restauro, trova una giustificazione nella necessità di raccordare il colore "bleu-verdastro" del sipario con quello di fondo dei palchi e degli intonaci dei corridoi di accesso ai medesimi, che è grigio azzurrato. L'illuminazione della sala è costituita da

		un lampadario centrale, ottocentesco, di manifattura viennese, mentre i corpi illuminanti posti lungo il parapetto dei palchi sono costituiti da candelabri doppi, in ottone, a sostegno di finte candele elettroniche che forniscono una luce vibrante. Una cartolina del 1903, che riproduce l'interno del teatro, è la fonte di questa riproposta che vuole essere anche un invito ad assistere agli spettacoli al modo ottocentesco, con la sala parzialmente illuminata.
DESA	Descrizione approfondita	Per gli aspetti scenotecnici, in aggiunta a quanto detto per il sipario, si segnalano: il risanamento, il ridisegno e l'ampliamento del golfo mistico; il rifacimento secondo tradizione del piano di palcoscenico e della graticciata. Non ci si sofferma sugli interventi relativi all'impiantistica e ai locali di servizio rinviando chi fosse interessato alla dettagliate descrizioni contenute in Cervellati (1986). La vita artistica del teatro ebbe inizio nel 1759 con la rappresentazione dell'opera in musica Il mercato di Malmantile, a teatro incompiuto (evidente testimonianza del desiderio della popolazione lughese di avere un luogo deputato agli spettacoli nella propria città). L'inaugurazione comunque avvenne durante la fiera del 1761, con l'allestimento del Catone in Utica, dramma musicale su libretto di Pietro Metastasio. Fino ai primi anni dell'Ottocento, agli spettacoli lirici, generalmente opere buffe, si alternarono spettacoli in prosa ed il teatro venne utilizzato anche per feste. Momenti salienti della vita artistica del teatro di Lugo nell'Ottocento furono l'esibizione nel 1813 di Nicol Paganini (che scatenò un incredibile entusiasmo di pubblico) e il "periodo rossiniano" che va dal 1814 al 1840, caratterizzato dalla presenza preponderante delle opere del celebre compositore, il cui legame con Lugo è ben noto. L'esecuzione delle opere di Giuseppe Verdi prevale nel corso di tutta la seconda metà dell'Ottocento. Puccini viene rappresentato dalla fine dell'Ottocento e Wagner nel 1900 con il "Lohengrin". Gli spettacoli venivano allestiti nella stagione estiva, durante la fiera, ma anche, saltuariamente, nei periodi primaverili. Il teatro non fu solo sede di spettacoli, ma anche di importanti manifestazioni di vita civile: per l'indipendenza d'Italia durante i moti del 1831 e del 1848-49 (nel gennaio 1849 vi tenne un discorso Mazzini, in qualità di deputato della costituente per le province romagnole). Nel 1876 Giosuè Carducci, amico del primo sindaco elettivo di Lugo Ercole Bedeschi, pronunci un famoso discorso agli elettori e Andrea Costa usò il teatro per molti dei suoi comizi (memorabile quello del 1882 sulle "leggieccezionali"). Nel giugno del 1914, durante la settimana rossa, si tenne in teatro un'imponente manifestazione che terminò con la decisione di cessare lo sciopero generale. Il problema dei costi delle attività artistiche, che anche durante il Novecento si mantennero decorose, divenne pressante fino a determinare la decisione di tenere spettacoli anche nel piazzale del Pavaglione (la capienza dell'edificio

		teatrale non consentiva incassi ritenuti sufficienti) e di utilizzare il teatro come sala di proiezioni cinematografiche. L'ultimo spettacolo risale al settembre del 1956. L'attività teatrale ha ripreso a svolgersi regolarmente dopo il restauro, a partire dal 1986, con una programmazione di qualità di spettacoli di prosa, lirica concertistica. Agli spettacoli che si svolgono al Rossini va affiancata la rassegna annuale di "Teatro comico", organizzata dall'Accademia Perduta nel Teatro San Rocco, e la nota attività estiva, di grande richiamo e rilevanza, del Pavaglione. (Gabriella Lippi) Sono in corso interventi di manutenzione straordinaria e di messa a norma sismica, che dovrebbero terminare entro il 2022.
DS	DATI STORICI	
DSD	CRONOLOGIA	
DSDS	Secolo	XVIII (1700-1799)
DSDF	Frazione di secolo	prima parte
OP	OPERA DI INAUGURAZIONE	
OPE	OPERA DI INAUGURAZIONE	
OPEO	Opera di inaugurazione	Catone in Utica, libretto di Pietro Metastasio
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	0545 38542
SERW	Sito web	https://www.teatrorossini.it/
SERF	Social network	https://www.facebook.com/teatrorossinilugo/
SERE	Indirizzo email	info@teatrorossini.it
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale vista dal palcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la facciata esterna (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, ingresso alla sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

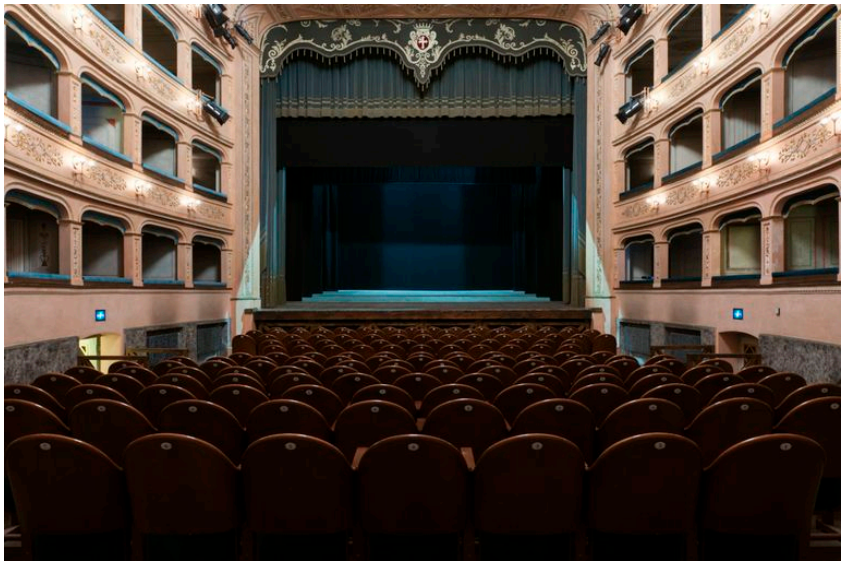
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, scorcio dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale vista dal palcoscenico (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

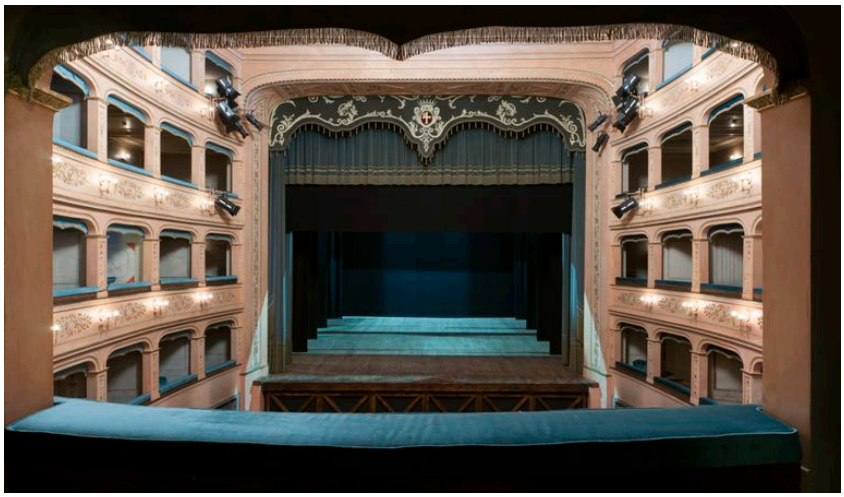
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

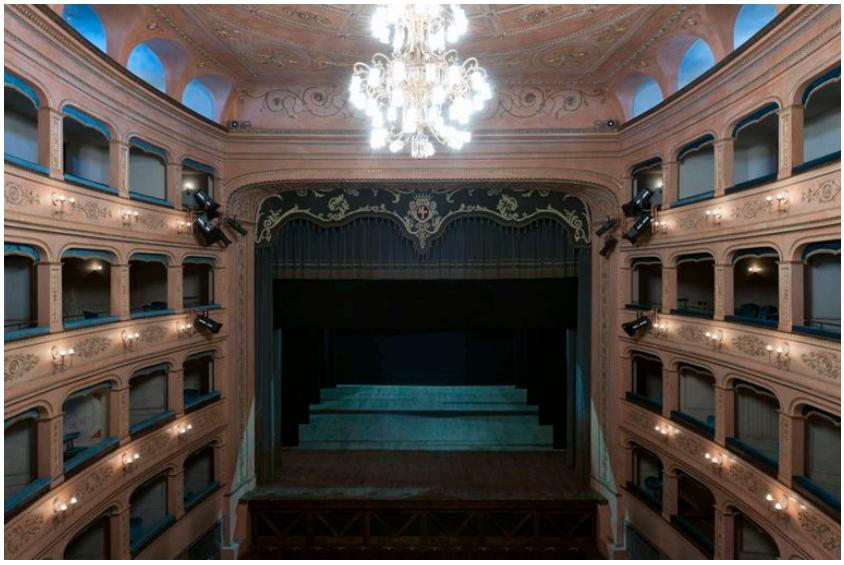
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

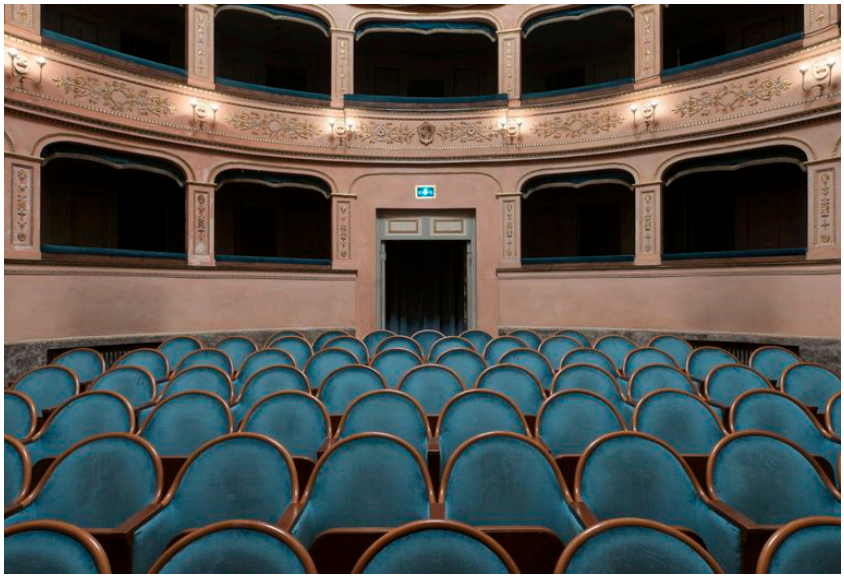
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala vista dal palco centrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

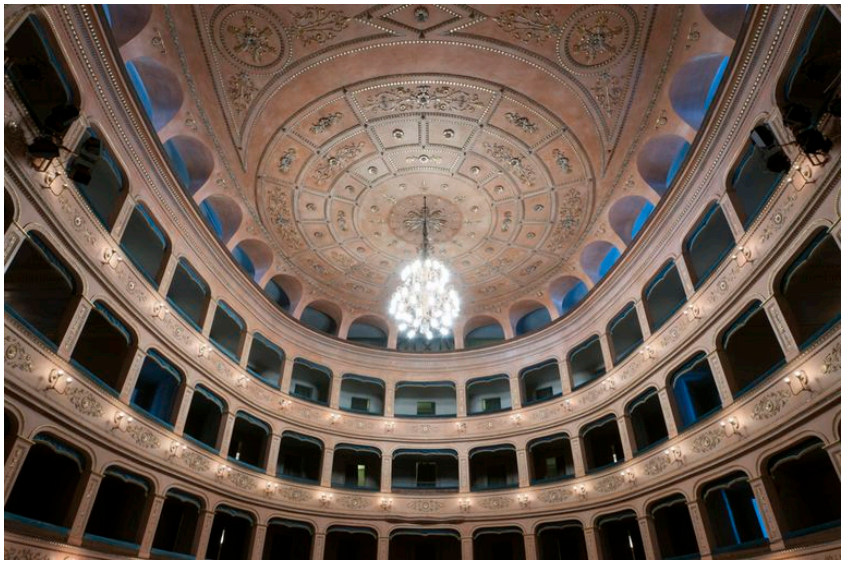
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala vista da un palco (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

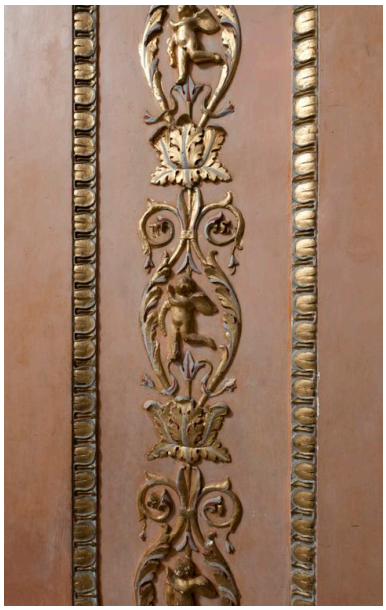
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala vista da un palco (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, scorcio dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

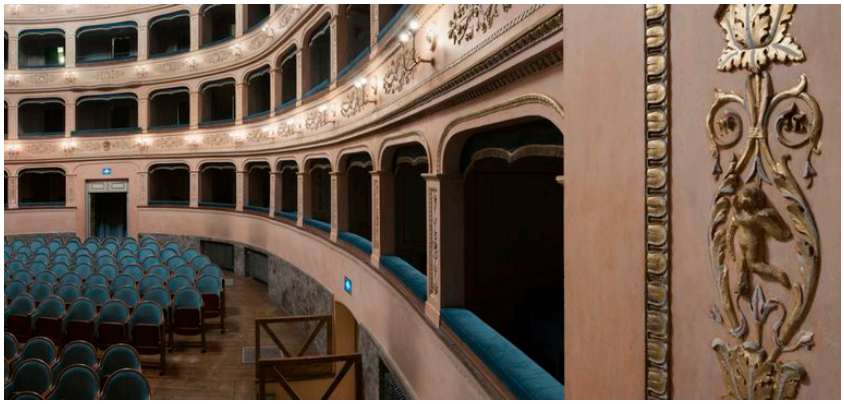
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, visione d'insieme della sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

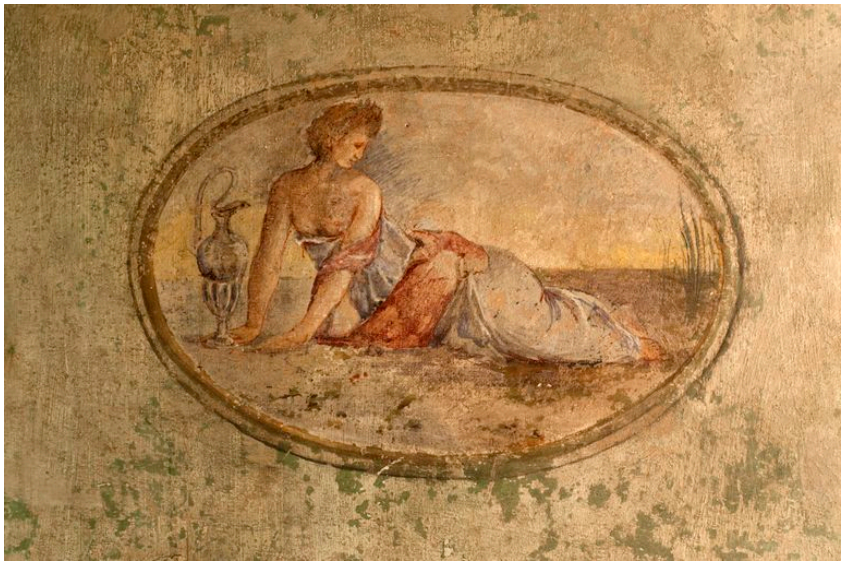
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale, particolare della decorazione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, scorcio della sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palco (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palco (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

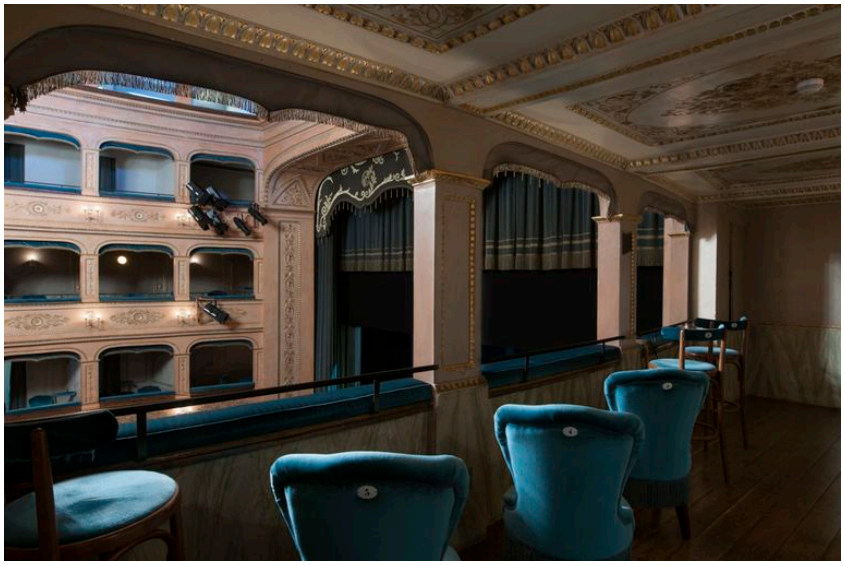
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palco (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

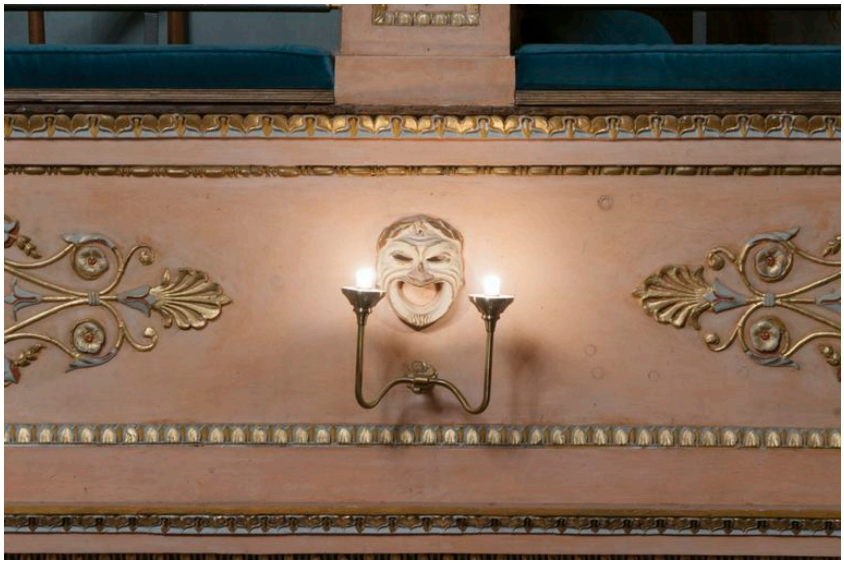
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palco (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, barcaccia (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

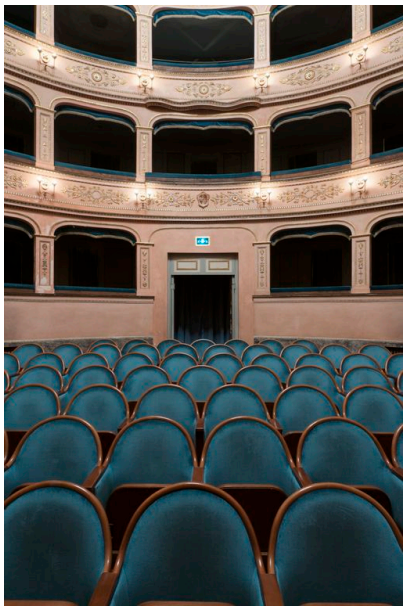
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, sala teatrale: vista sui palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo dei palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

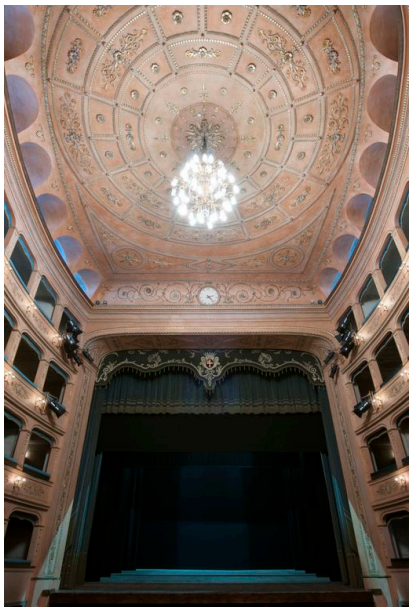
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, il velario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

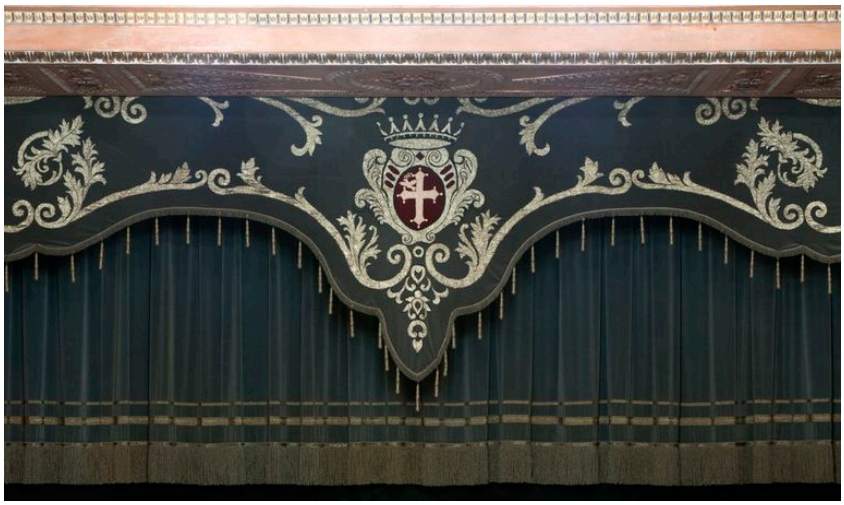
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, vista del boccascena e del velario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

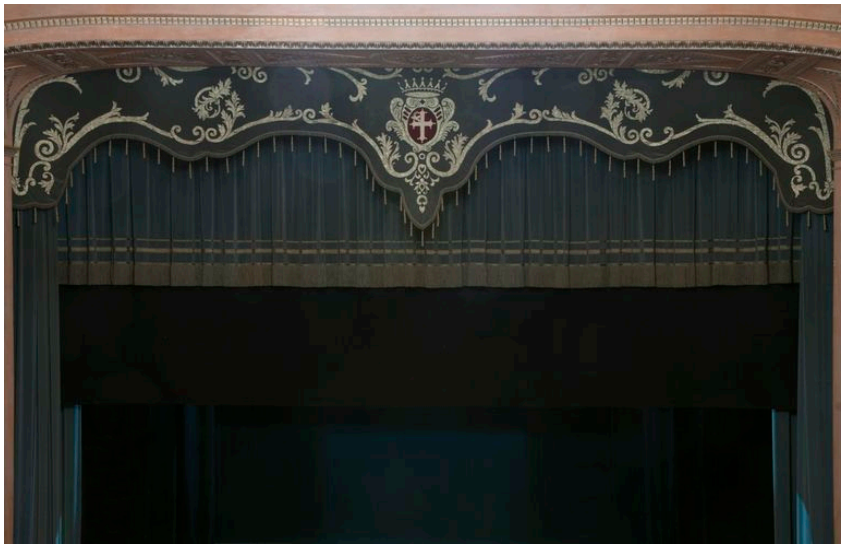
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo dell'arlecchino (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo dell'arlecchino (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del sipario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolari decorativi dell'arcoscenico e orologio (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

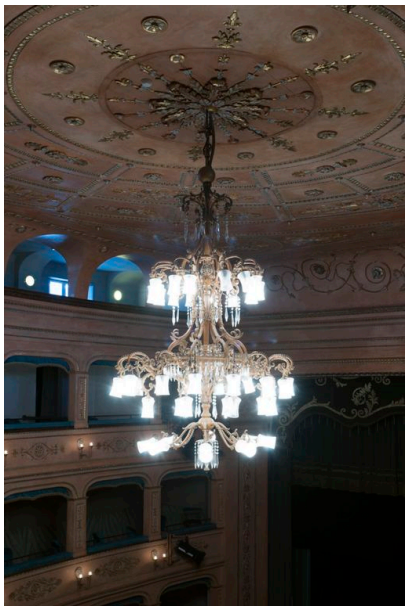
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolari decorativi dell'arcoscenico e orologio (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

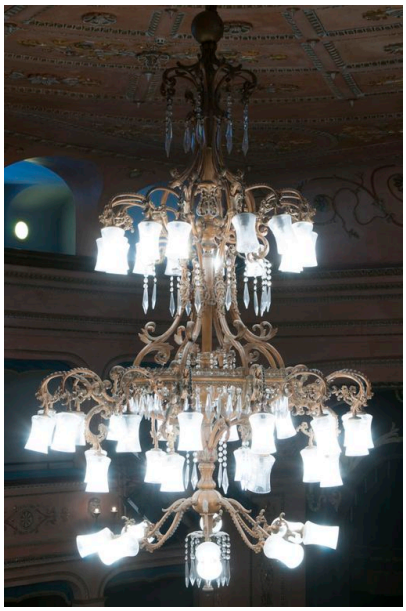
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolari decorativi dell'arcoscenico e orologio (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

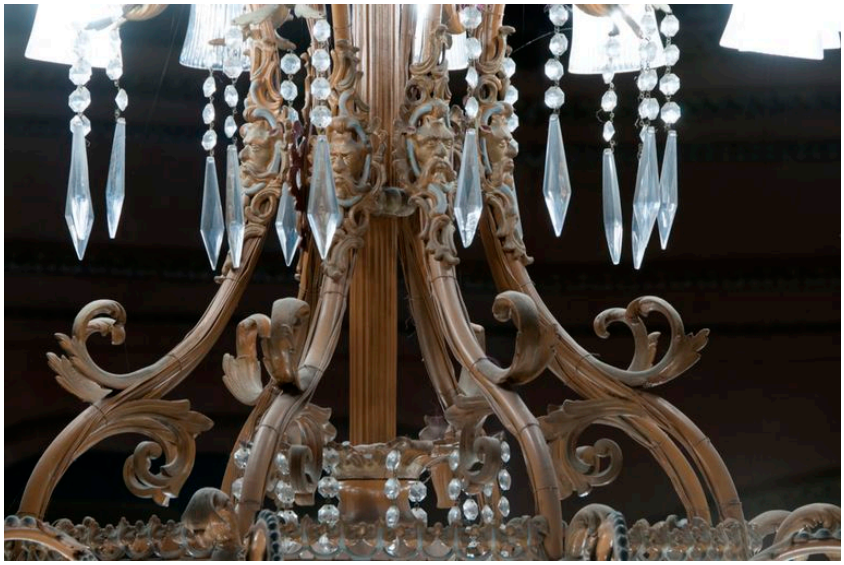
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, il lampadario della sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, il lampadario della sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del lampadario della sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

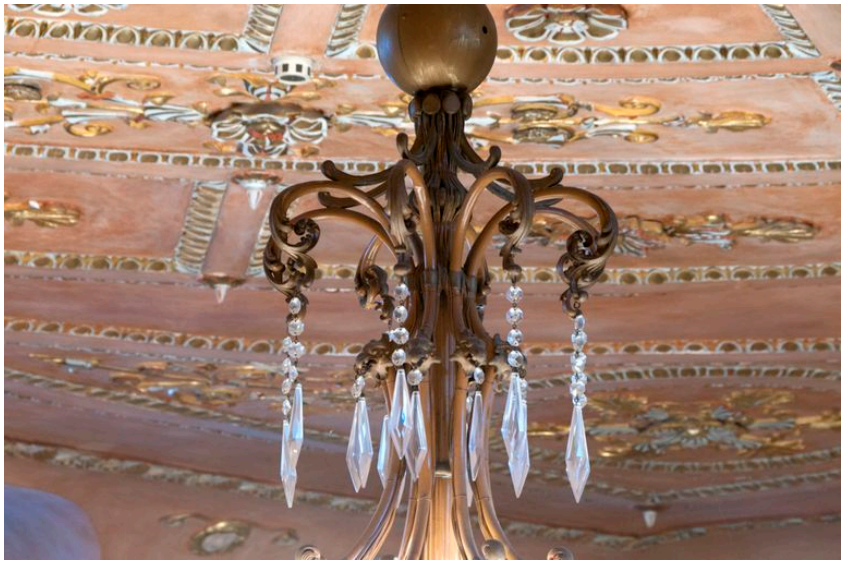
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del lampadario della sala teatrale (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del velario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

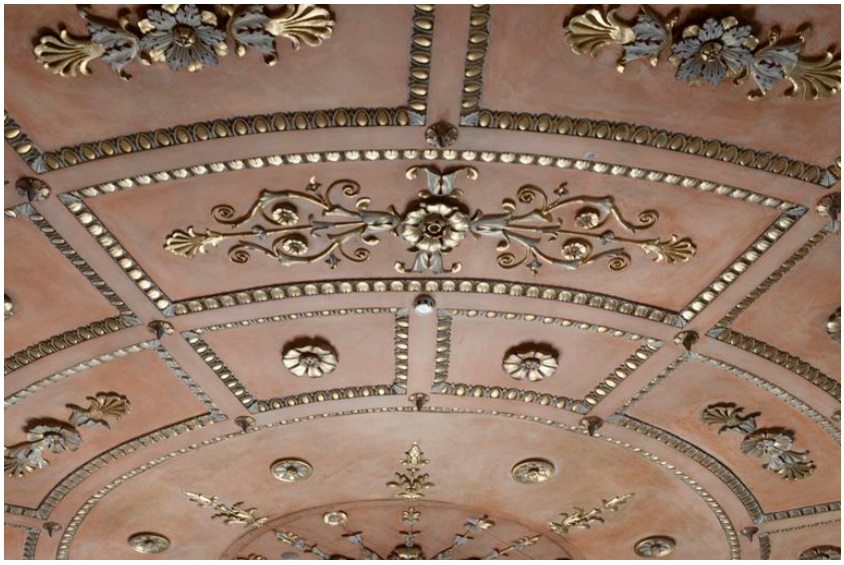
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del velario e del lampadario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

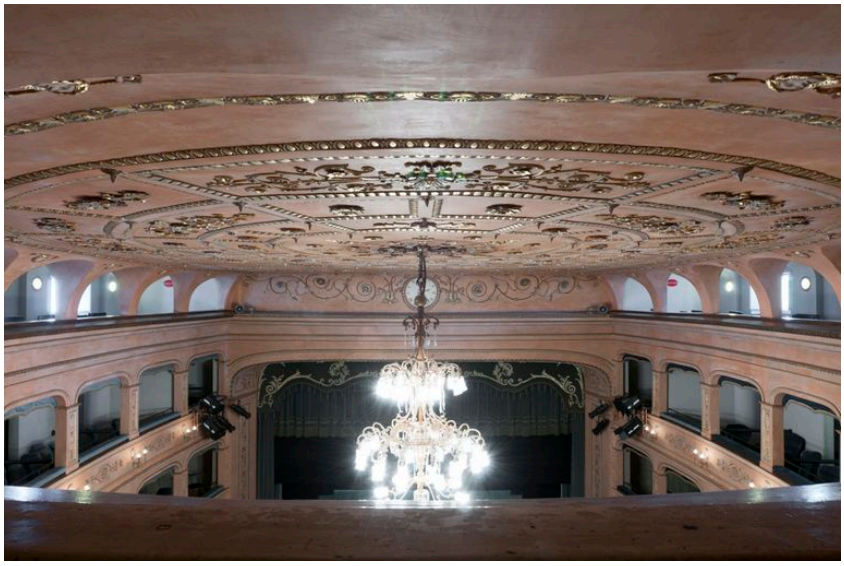
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del velario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del velario (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

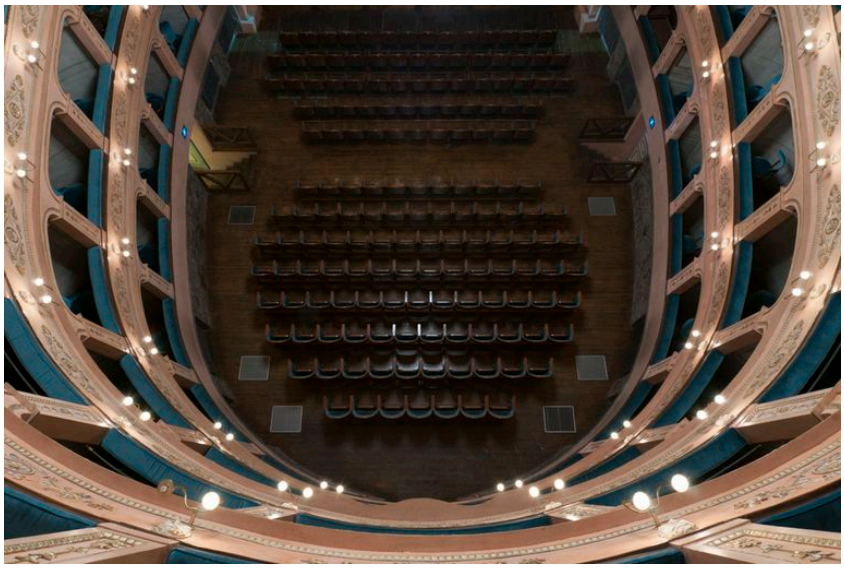
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, scorcio della sala vista dal loggione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare della sala vista dal loggione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

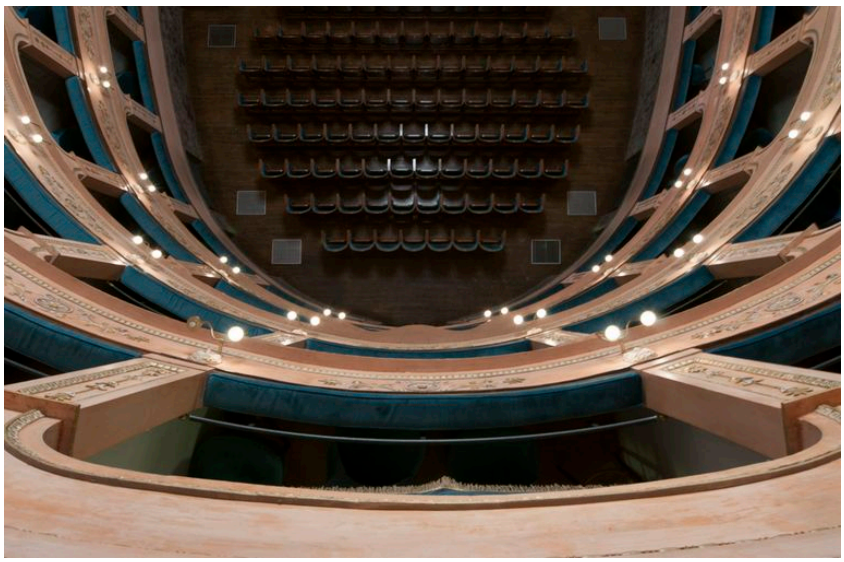
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare della sala vista dal loggione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

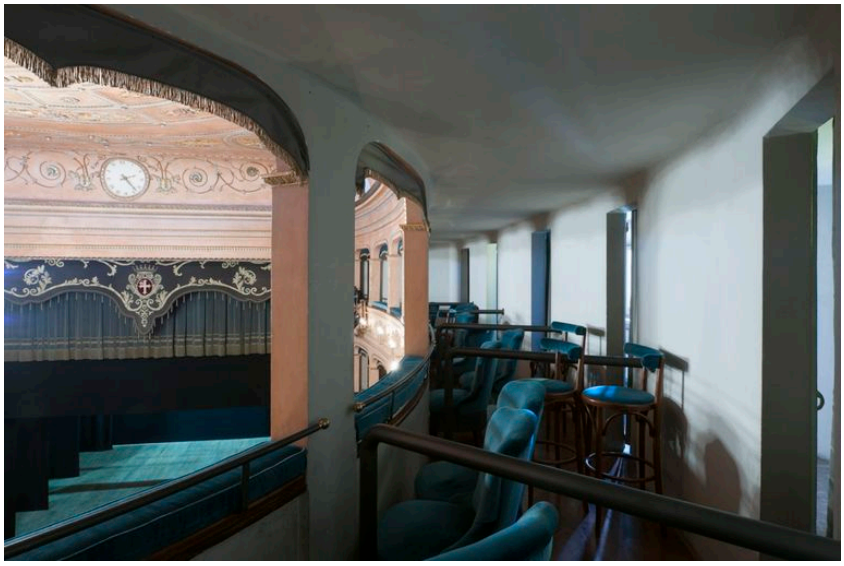
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale vista dal loggione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale vista dal loggione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale, barcaccia (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala teatrale, barcaccia (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, loggione (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, foyer (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, foyer (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, accesso ai palchi (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

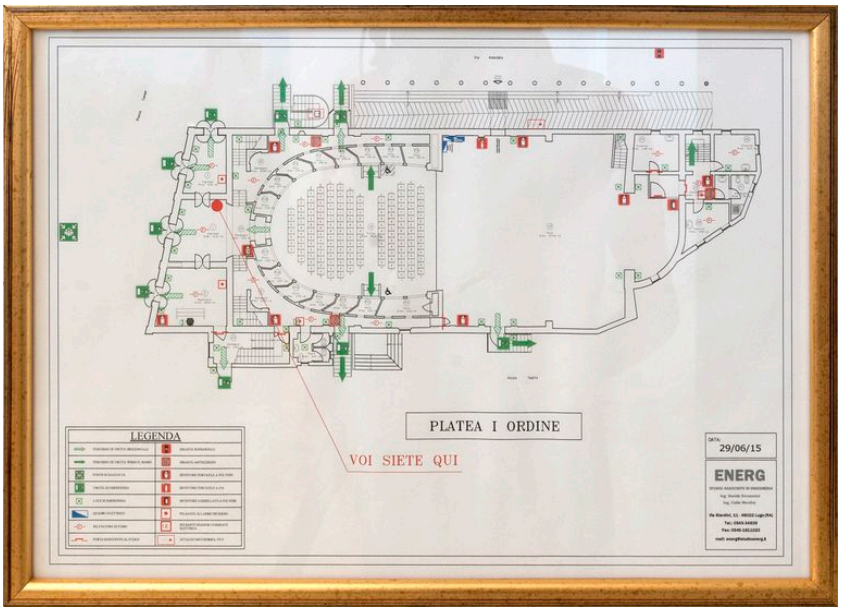
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, atrio d'ingresso (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

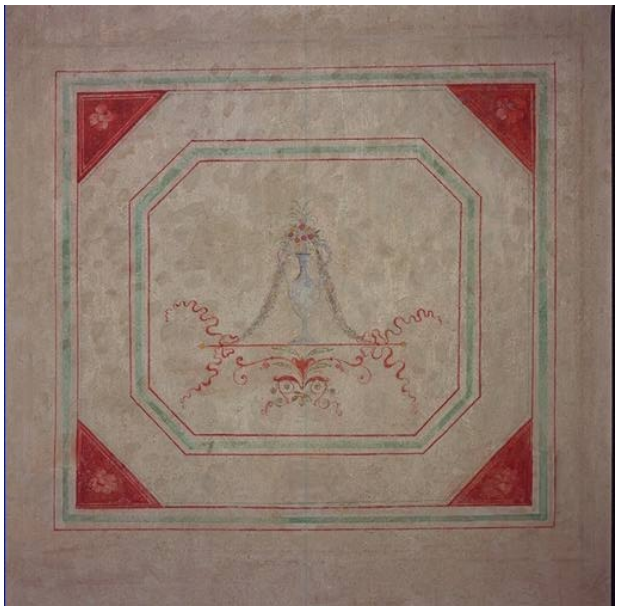
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, targa commemorativa (foto Andrea Scardova, IBC) 2016

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, targa commemorativa (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, pianta del teatro (foto Andrea Scardova, IBC) 2016
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, scorcio della sala dal palcoscenico (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10229015
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala verso il palcoscenico (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10229003
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palchetto (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10229007
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palchetto (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10229010
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palchetto (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10229006

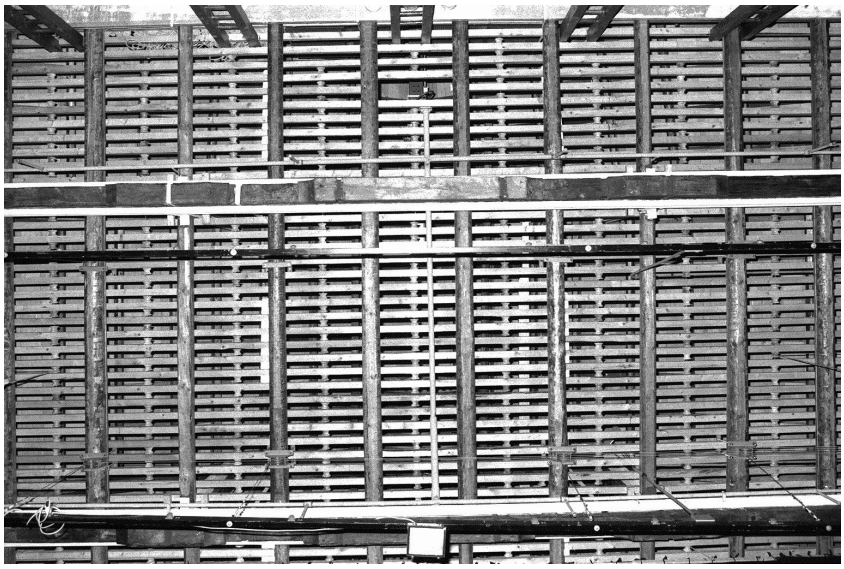
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare decorativo di un palchetto (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10229013

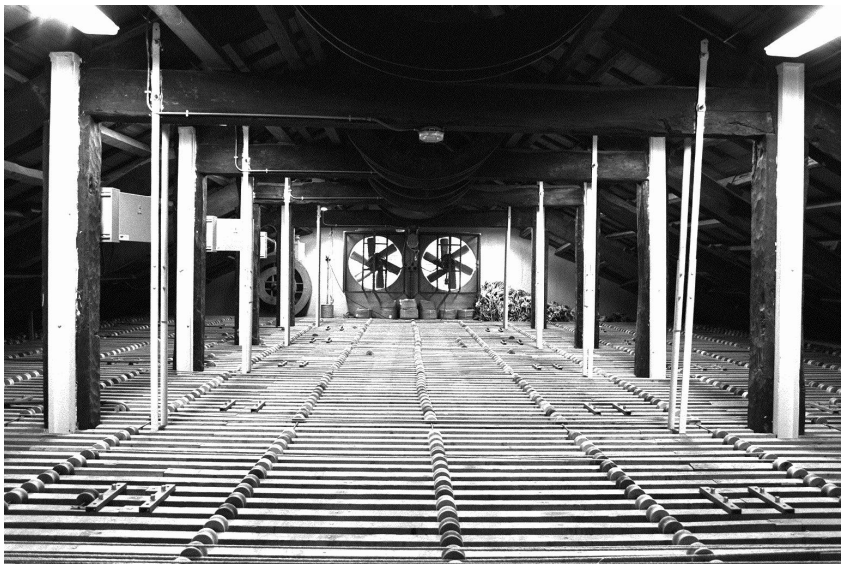
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, sottopalco (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 30412084

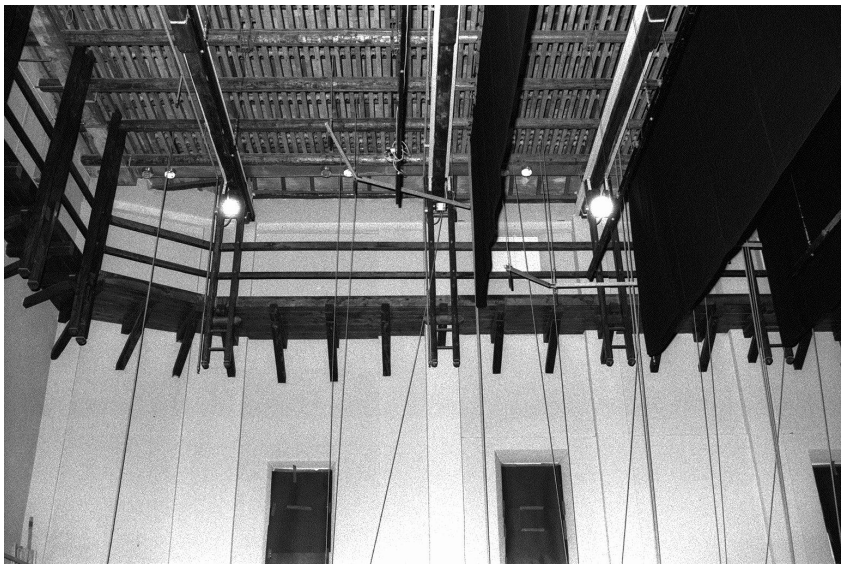
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, graticcio (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 30412092

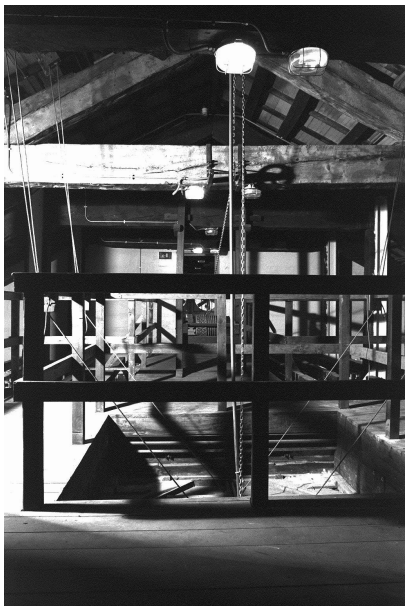
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del graticcio (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 30412086

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del palcoscenico (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 30412094

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del sottotetto sulla sala (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 30412087

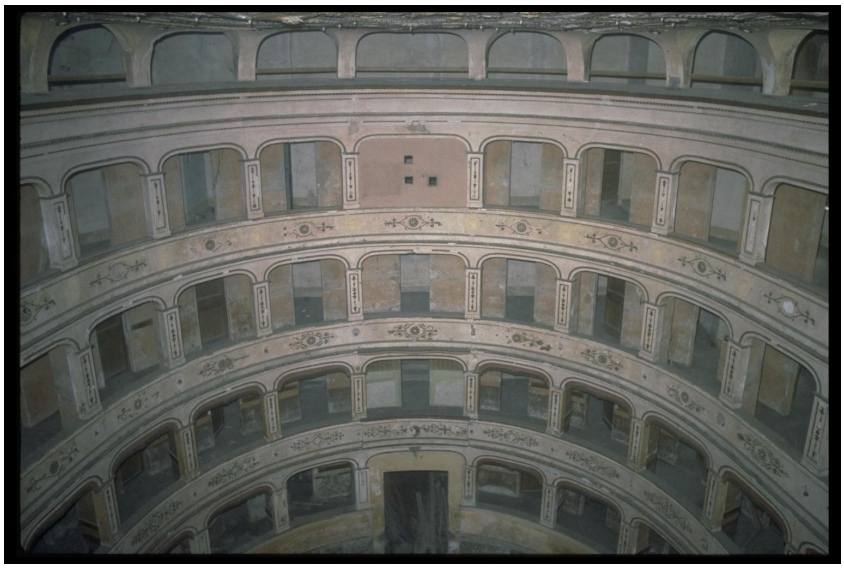
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, vista sul sottotetto (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10967064

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, scala antincendio (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1995, 10967062

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, la sala prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30641030

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, palchetti prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30641028

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare del velario prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 30641032

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Lugo, Teatro Gioachino Rossini, particolare prima del restauro (foto Riccardo Vlahov, IBC) 1980, 20336077
BIL	Citazione completa	G. A. Soriani, Supplemento storico sulla origine e progressi della città di Lugo, Lugo 1834; M. Rossi, Cento anni di storia del teatro di Lugo. La patria di Rossini, Lugo 1916; M. Rossi, Guida di Lugo. Cenno storico memorie artistiche e notizie diverse, Lugo 1925; F. Giugni, Il Teatro Rossini e la sala del Bibiena, in: "Lugo Nostra" (1964), p. 6-7; M. Rossi Ferrucci, Cronistoria del teatro di Lugo la patria di Rossini, Imola 1970 (ed. cons. 1982); M. Cortesi, Lo sviluppo urbanistico di Lugo e l'edilizia del Settecento, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Bologna, relatore prof. A. M. Matteucci, a.a. 1970-1971; C. Verlicchi, Il "Teatro Rossini" di Lugo, tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Magistero dell'Università degli Studi di Bologna, relatore prof. G. Vecchi, a.a. 1970-1971; Ipotesi per il Rossini di Lugo. Storia e restauro, studio di S. Capucci - G. L. Ricci - S. Van Riel - P. Lenzi, Lugo 1972; G. Rustichelli, Il Teatro "Rossini" a Lugo, in: "Ravenna Avanti", 2 (1972), p. 6; F. Farneti -S. Van Riel, L'architettura teatrale in Romagna 1757-1857, Firenze 1975, p. 35-56; G. Manzoni, Il Teatro Comunale di Lugo di Romagna da note tratte dall'Archivio Manzoni, in: "In Rumagna", 2-3 (1975), p. 145-147; Teatrostoria. Duecento anni di rappresentazioni "all'antica italiana", Udine 1981; Teatri storici in Emilia-Romagna, a cura di S. M. Bondoni, Bologna 1982, p. 236-237; P. Fabbri, Teatri settecenteschi nella Romagna estense: Lugo, in: "Romagna Arte e storia", 8 (1983); O. Savioli, Cento anni di vita del Teatro Rossini di Lugo (1761-1861), tesi di laurea discussa presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Bologna, relatore prof. R. Di Benedetto, a.a. 1983-1984; P. L. Cervellati, Il Rossini di Lugo. Sul restauro di un celebre teatro, Bologna 1986; Teatro: Eine Reise zu den oberitalienischen

		Theatern des 16. - 19. Jahrhunderts, Marburg 1991; Le stagioni del teatro. Le sedi storiche dello spettacolo in Emilia-Romagna, a cura di L. Bortolotti, Bologna 1995, p. 186-189; E. Vasumi Roveri, I teatri di Romagna. Un sistema complesso, Bologna 2005, p. 51-57 e seg.
DOA	Fonti archivistiche	Si veda presso l'A.S.C. di Lugo: Atti Consiliari, libri XXVIII (1751-1759), XXIX (1760-1765), XXXIV (1812), anni 1817, 1818, 1819, 1821, 1828, 1838, 1839, 1864, 1868; Diacetto O, marzo XVI n. 251; T. 25, Spettacoli pubblici, 1819, 1821, 1828; Lettere, Deputazione Teatrale; T. 20, Spettacoli, Rapporto Ufficio Tecnico, 1904 e 1914; disegni della pianta e dello spaccato trasversale del teatro firmati da F.A. Petrocchi nel 1758.
DOA	Fonti archivistiche	Si vedano presso la Biblioteca Trisi di Lugo: i manoscritti A. De' Lugaresi, Cronaca di Lugo, 1765-1788; T. Baldrati, Istoria di Lugo dall'anno 1736 all'anno 1830; "Tavole Albrizziane", 1974.
SI	SITI COLLEGATI	
SIS	Link esterno	https://spettacolo.emiliaromagnacultura.it/it/luogo/teatro-gioacchino-rossini/